



COMUNE DI GASSINO TORINESE

Città Metropolitana di Torino

VERBALE n. 18 del 16 ottobre 2020

PARERE SU

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - ART. 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267

E

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO 2020-2022 - ART. 175 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267

- Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";
- Visto altresì l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."
- Dato atto che l'art. 106, comma 3-bis del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020 ha disposto il differimento del termine per l'adempimento della verifica della salvaguardia degli equilibri di cui al sopra menzionato art. 193, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 al 30 settembre 2020, termine

ulteriormente differito al 30 novembre 2020 dall'art. 54 del D.L. n. 104/2020, in considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali, dovuta agli effetti provocati dalla pandemia in corso e dalle misure poste in atto per il contenimento del contagio da COVID-19;

- Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto *"Verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale del bilancio 2020-2022 con applicazione risultato di amministrazione"*, da sottoporre all'organo consiliare nella prossima seduta;
- Vista la relazione del responsabile del servizio finanziario dalla quale si evince che non risultano atti, fatti o circostanze tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio e che le previsioni di bilancio, aggiornate con le variazioni proposte di assestamento generale, sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi 819 e seguenti della L. n. 145/2018 (equilibrio di bilancio);

Il Revisore dei Conti considera:

- il permanere degli equilibri di bilancio, sia con riferimento alla gestione di competenza, sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, sia nel bilancio di previsione che nel risultato di amministrazione;
- che il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta essere stato adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- che il bilancio di previsione integrato con le variazioni di competenza e di cassa proposte con l'assestamento generale di bilancio di cui alla presente schema di deliberazione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi 819 e seguenti, della legge n. 145/2018 (equilibrio di bilancio);

e pertanto esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sulla proposta deliberazione riferita all'oggetto, comportante le seguenti variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione 2020-2022, comprensive delle modifiche apportate alle fonti di finanziamento del piano degli investimenti contenuto nella parte in conto capitale del bilancio stesso:

ESERCIZIO 2020

Parte Prima Entrata

Applicazione A.A. investimenti	Euro 617.004,80	
Applicazione A.A. spesa corrente	Euro 0,00	
Variazioni in aumento	Euro 63.844,63	
Variazioni in diminuzione		Euro 297.763,73

Parte Seconda Spesa

Variazioni in aumento		Euro 730.777,05
Variazioni in diminuzione	Euro 347.691,35	
Torna il pareggio	Euro 1.028.540,78	Euro 1.028.540,78

ESERCIZIO 2021

Parte Prima Entrata

Variazioni in aumento	Euro 18.980,00	
Variazioni in diminuzione		Euro 14.120,00

Parte Seconda Spesa

Variazioni in aumento		Euro 32.157,95
Variazioni in diminuzione	Euro 27.297,95	
Torna il pareggio	Euro 46.277,95	Euro 46.277,95

Parte Prima Entrata

Variazioni in aumento	Euro 13.780,00	
Variazioni in diminuzione		Euro 14.120,00

Parte Seconda Spesa

Variazioni in aumento		Euro 22.557,95
Variazioni in diminuzione	Euro 22.897,95	
Torna il pareggio	Euro 36.677,95	Euro 36.677,95

Il 16 ottobre 2020

Il Revisore dei Conti



(Dott. Aldo TODARO)